



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 19/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2014, n. 2255

Piano Regionale Screening. Modifica DGR 1768/2013.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Gli screening oncologici, costituiscono un "profilo assistenziale complesso", basato su evidenze scientifiche (Raccomandazioni del Ministero della Salute). Essi coinvolgono un elevato numero di professionalità e diverse strutture che devono integrarsi al fine di raggiungere gli obiettivi di salute proposti quali la diminuzione della mortalità specifica (mammella) e/o l'incidenza delle lesioni neoplastiche (cervice e colon retto).

I Programmi di Screening sono Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che, pertanto, devono essere garantiti a tutta la popolazione bersaglio.

Nell'ambito di questi percorsi organizzati il soggetto target viene chiamato attivamente dalla ASL di residenza attraverso una lettera di invito per effettuare il test di screening. Tutto il percorso è monitorato e valutato attraverso un sistema di indicatori di processo e di esito, sia a livello regionale che nazionale. L'efficacia dei Programmi di Screening è, quindi, strettamente correlata al raggiungimento della popolazione bersaglio e ad un' adeguata partecipazione della stessa al test di screening.

La Giunta Regionale, in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, ha approvato con DGR n. 824/2005 e s.m.i. il Piano Regionale della Prevenzione 2005-2009. Tale Piano contempla, tra le sue linee di attività, l'esecuzione di screening oncologici suddivisi in:

1. Programma di screening cervico-vaginale
2. Programma di screening mammografico
3. Programma di screening del carcinoma del colon retto.

La realizzazione dei programmi di screening è stata affidata alle Aziende Sanitarie Locali sulla base delle linee guida nazionali e degli indirizzi approvati dalla Regione Puglia con la richiamata DGR n.824/2005.

Già nel 2004 il legislatore, con l'art.2 bis della L. n. 138/2004 ha destinato risorse aggiuntive e promosso un intervento speciale per il triennio 2004-2006, per la diffusione degli screening del cancro del colon-retto, del cancro della mammella e del cervico-vaginale.

Per il perseguimento dell'intervento speciale di diffusione degli screening oncologici, l'art.1 della L.296/2006 (finanziaria 2007) ha riservato la concessione, da parte del Ministero della Salute, di finanziamenti finalizzati alle regioni meridionali ed insulari.

Con Decreto del Ministro della Salute datato 08.06.2008 è stato approvato il "Piano per lo Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009" che ha, in particolare,

definito modalità e criteri di realizzazione dei programmi per il superamento delle criticità nelle Regioni meridionali e insulari. Per accedere a queste risorse, Regioni e Province autonome hanno presentato dei progetti per raggiungere gli obiettivi di qualità ed estensione previsti dal Piano.

Il Piano Screening della Regione Puglia per gli anni 2007-2009 ha ottenuto l'approvazione da parte del Dicastero con successiva erogazione dei fondi relativi alla prima annualità.

Con DGR n. 2374 del 01.12.2009, quindi, la Regione puglia ha provveduto alla istituzione del Centro Regionale Screening prevedendo che la struttura tecnico-amministrativa dello stesso "possa essere incardinata, in un momento iniziale, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria - AReS Puglia al fine di garantire l'immediata attivazione dello stesso Centro e la definizione dell'organico da adibire, salvaguardando le professionalità già esistenti".

Con DGR n. 914 del 25.03.2010, si è successivamente istituita la Cabina di Regia regionale Screening composta dal Servizio PATP, dall'AReS Puglia, dall'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia-OER Puglia e dal RIP NSISR, prevedendo la possibilità di supporti tecnici da parte di nelle diverse discipline afferenti ai programmi di screening, senza oneri a carico del bilancio regionale; a modificare e ad integrare le competenze assegnate dalla DGR n.2374/2009 al Centro Screening,

Con DGR n. 1768 del 24 settembre 2013 si sono approvate i percorsi scientifici per la organizzazione dello screening mammografico e cervico uterino e si è dato atto della creazione di un Centro Regionale Screening, individuando un'idonea sede per l'allocazione delle strumentazioni e delle risorse umane. Nel contempo si è proceduto alla sottoscrizione di una convenzione con la società in house Innovapuglia spa per assicurare la piena disponibilità delle attrezzature tecnologiche di ICT, hardware e software, necessarie per rendere operativo il Call Center telefonico del Centro Regionale Screening, nonché, la relativa fornitura tecnica e la formazione del personale.

Il Centro Regionale Screening ad oggi gestisce le attività di screening mammario e cervico uterino per le ASL di Bari e Taranto, nonché lo screening del colon retto per le ASL BT e Bari.

Per la gestione del Centro Regionale Screening, AReS Puglia, in conformità al mandato ricevuto con DGR 914/2010, ha proceduto alla contrattualizzazione, a valere sui finanziamenti ministeriali destinati all'implementazione delle attività di screening, con contratto a tempo determinato, di n. 15 unità di personale suddiviso in n. 6 amministrativi e 9 assistenti sanitari per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. gestione del numero verde gratuito 800.995.800;
2. richiesta ai centri della disponibilità allo svolgimento dell'attività di screening;
3. elaborazione dei calendari e stampa delle lettere di invito;
4. elaborazione e stampa risposte di negatività;
5. gestione e aggiornamento periodico dell'archivio anagrafico;
6. raccolta e richiesta inserimento anagrafiche nuovi comuni;
7. archiviazione e registrazione della posta non recapitata;
8. controllo periodico sull'inserimento dati del I e del II livello;
9. elaborazione periodica dei risultati statistici;
10. gestione aggiornamenti periodici del Software in dotazione;
11. archiviazione dei dati su CD Rom (backup);
12. informazioni alla popolazione delle campagne screening in atto;
13. promozione di campagne di comunicazione sociale e sensibilizzazione della popolazione e dei MMG e PLS;
14. contatto del cittadino ed invito a presentarsi presso il centro diagnostico di II livello in caso di necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici;
15. interazione costante ed assidua con il RIP Regione Arianna Screening, InnovaPuglia per le attività finalizzate al sistema informativo regionale screening (correzione di errori e anomalie, richiesta implementazione modifiche software e operative in ragione della organizzazione dei servizi presso i centri periferici coinvolti, etc.);
16. sostegno alla formazione e all'uso del sistema informativo regionale screening, e consulenza nella

gestione dei programmi di screening;

17. supporto alla predisposizione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività di cui ai programmi di screening;

18. supporto al monitoraggio dell'adesione al programma di screening ed alla rendicontazione, su richiesta delle Aziende Sanitarie Locali;

19. assistenza rispetto a specifiche necessità manifestate (contatti diretti, spostamenti, cancellazioni, preparazioni, suggerimenti, valutazioni, ecc.)

La citata DGR ha stabilito, tra l'altro, l'accentramento a far data dal 1 gennaio 2014 di tutte le procedure di invito allo screening, di pertinenza delle Asl interessate, presso il Centro Regionale Screening, dando mandato al Servizio PATP di calendarizzare l'accentramento delle funzioni di I livello presso il Centro Regionale Screening, procedere all'individuazione delle criticità esistenti in ciascuna Azienda Sanitaria, provvedere al superamento delle stesse al fine di rispettare la scadenza innanzi fissata.

Ha, inoltre, disposto che le Aziende Sanitarie debbano assicurare un'organizzazione interna orientata alla effettiva ed efficace presa in carico del cittadino, specie nel secondo livello di diagnosi.

Tuttavia, la fase sperimentale del progetto di accentrimento delle attività di chiamata allo screening presso il Centro Regionale, nelle Aziende Sanitarie gestite con questa modalità, non ha prodotto i risultati sperati, evidenziando da subito un profondo scollamento tra i diversi livelli di responsabilità. Tale scollamento, unitamente a difficoltà di comunicazione e coordinamento del personale, assunto a tempo determinato e allocato presso la sede di InnovaPuglia in Valenzano, ha concorso a determinare una progressiva riduzione delle prestazioni di screening oncologici, circostanza rilevata anche in sede di verifica LEA.

Di tali criticità ha preso atto la cabina di regia nella riunione del 20.10.2014, condividendo la necessità e l'urgenza di riconsiderare l'organizzazione dell'attuale sistema degli screening oncologici, prevedendo la riassegnazione alle ASL competenti delle funzioni di primo livello relative ai rispettivi territori, già attribuite al Centro Regionale. Tanto, al fine di incardinare definitivamente la responsabilità dell'intera gestione degli screening, rientranti nei LEA, in capo alle Aziende, e di promuovere un diretto coinvolgimento delle stesse in tutte le fasi del procedimento di chiamata attiva, oltre che di presa in carico del paziente nel secondo livello di diagnosi.

A riguardo si evidenzia che la Direzione dell'Area ha attivato incontri con i Direttori Generali delle Asl diretti ad illustrare l'orientamento regionale e ad acquisire proposte di riorganizzazione interne alle Aziende, idonee ad assicurare maggiore efficacia alle attività di screening mediante assunzione diretta della responsabilità gestionale di tutte le fasi del procedimento, nonché del conseguimento dei risultati attesi sulla base degli indicatori LEA.

Considerato, pertanto, che gli screening oncologici rappresentano attività prioritaria nella programmazione regionale e che risulta necessario, a garanzia del corretto espletamento dell'attività di screening oncologico rientrante nel citato DPCM che identifica i LEA, stabilire che le funzioni assegnate al Centro Regionale Screening rappresentano un'attività istituzionale ed ordinaria delle Aziende Sanitarie Locali Territoriali;

ritenuto necessario, per garantire l'esecuzione delle attività degli screening oncologici in modo efficiente, che ciascuna ASL territoriale, nei limiti, anche finanziari, e nel rispetto delle normative e delle disposizioni vigenti, preveda una dotazione organica specificamente dedicata alle suddette attività, comprese quelle sinora assicurate dal Centro Screening, sulla base delle linee guida allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

preso atto che, nelle more della rideterminazione degli assetti organizzativi e gestionali e dell'adozione da parte delle ASL degli atti riorganizzativi e delle procedure dirette all'acquisizione delle figure

professionali necessarie (profili amministrativi e assistenti sanitari) e a seguito della espressa richiesta, pervenuta dalla Asl di Bari con nota prot. n. 116040 del 30/06/2014, di confermare in via temporanea le funzioni del Centro Screening al fine di non interrompere servizi pubblici e Livelli Essenziali di Assistenza, il Direttore Generale ARES ha proceduto ad un rinnovo tecnico per anni 1 (uno) del personale adibito alle funzioni del Centro Regionale Screening, sulla base dell'accordo decentrato già sottoscritto in data 2 luglio 2014 dal Direttore Generale ARES Puglia e le OO.SS. CGIL FP e CISL FP ai sensi dell'art. 5 co. 4bis del d.lgs. n.ro 368/2001, ratificato con Deliberazione n. 75/2014 del medesimo D.G. AReS;

visto il disposto di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv. con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n 122, nonché dell'art.2 co.71, legge 23 dicembre 2009, n 191;

acquisite le note della ASL BA n.ro 179660/UOR1 del 13.10.2014, acclarata al protocollo del Servizio al n.ro AOO152/14.10.2014/12394 e della ASL TA prot. n.ro 113035 del 7.10.2014 con le quali entrambe le Aziende comunicano di avere disponibilità finanziaria per personale a tempo determinato sull'anno 2014;

al fine di evitare l'interruzione delle attività in corso e assicurare continuità e uniformità alle procedure in essere sino al completamento della riorganizzazione delle ASL BA, TA e BT, per quanto attiene agli screening di rispettiva competenza gestiti attualmente dal personale del Centro Regionale Screening. Tanto premesso, si ritiene che in via transitoria il personale stesso resti funzionalmente affidato ad AReS Puglia, per conto della Cabina di Regia e in conformità con gli indirizzi da questa stabiliti.

Richiamato, inoltre, quanto approvato dalla Cabina di Regia degli screening oncologici in data 20.10.2014

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E S. M. E I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n.7/97, art. 4, comma 4, lettera d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto esplicitato in narrativa e quivi riportato per farne parte integrante e sostanziale:

1. di modificare la DGR n. 1768/2013, stabilendo che le funzioni di chiamata allo screening assegnate al Centro Regionale Screening rappresentano un'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali territoriali;

2. di incardinare definitivamente la responsabilità dell'intera gestione degli screening, rientranti nei LEA, in capo alle Aziende Sanitarie Locali;
3. di stabilire che ciascun Dipartimento di Prevenzione organizzi le attività di primo livello e sviluppi azioni coordinate di promozione, sensibilizzazione ed informazione alla popolazione sui programmi di screening oncologici (mammografico, cervico-uterino e colon retto);
4. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di procedere alla riorganizzazione interna del servizio e all'adeguamento delle dotazioni organiche in modo da garantire le professionalità necessarie per il compiuto svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione degli screening oncologici, sulla base delle linee guida allegate al presente provvedimento (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali trasmettano entro il 30.12.2014 i piani di organizzazione degli screening;
6. di prevedere che il personale adibito allo svolgimento delle funzioni assegnate al Centro Regionale Screening, come stabilite dalla DGR 914/2010 e richiamate in narrativa, resti assegnato ad AReS Puglia per il necessario coordinamento regionale delle procedure per conto della Cabina di Regia e in conformità con gli indirizzi da questa stabiliti e sino al completamento delle procedure di riorganizzazione delle ASL BA, TA e BT, per quanto attiene agli screening di competenza attualmente gestiti dal personale del Centro Regionale Screening;
7. di stabilire che, ai soli fini del rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv. con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché dell'art.2 co.71, legge 23 dicembre 2009, n. 191, la spesa sostenuta dall'Ares Puglia correlata al rinnovo del personale adibito alle funzioni del centro Regionale Screening, di cui in narrativa, sia compensata da corrispondente riduzione di spesa per personale a tempo determinato a valere su bilanci delle Aziende Sanitarie Locali territoriali fruitrici delle attività gestionali e amministrative connesse all'esecuzione degli screening oncologici;
8. di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. nonché al Servizio P.A.O.S. per quanto di competenza;
9. di stabilire, infine, che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente